

SCUOLA. Proteste dei genitori contro le carenze del sistema educativo

Elementari Tempo pieno cercansi

FRANCESCO BARTIRANA

«Voglio la mia scuola elementare a tempo pieno. Per studiare e crescere». Con i bimbi che scorrazzavano sui marciapiedi di via Ripamonti si è svolto ieri mattina il sit-in di protesta organizzato dal Coordinamento a difesa del tempo pieno davanti al Provveditorato. Una delegazione composta da insegnanti e genitori è stata ricevuta - assente Francesco De Sanctis - dal vice provveditore Liliana Ribaud. Più di un centinaio i manifestanti.

«In città e provincia mancano più di 200 classi a tempo pieno - spiega Clara Bianchi, una delle insegnanti del coordinamento alla fine dell'incontro -. Da almeno tre anni le richieste da parte delle famiglie sono in crescita. È una particolarità di Milano e del suo hinterland. Qui il 57% delle classi è a tempo pieno, mentre nel resto d'Italia la media è attorno al 10%. Con la riforma della scuola elementare del 1990 il tempo pieno, fatte salve le classi già strutturate così, avrebbe dovuto essere sostituito con il tempo modulare. Ma la domanda continua a crescere e va soddisfatta».

Da parte sua il vice-provveditore Ribaud ha sottolineato come De Sanctis abbia già informato il ministro alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi dell'insufficienza di posti disponibili nel tempo pieno. «Il Parlamento - dice la Ribaud - conosce la situazione di Milano e l'apprezzamento dei genitori per il tempo pieno rispetto al modulo. Ci stiamo attivando affinché si trovi una soluzione. Rispetto al tetto massimo stabilito dalla legge, due anni fa le richieste furono inferiori mentre l'anno scorso siamo riusciti a predisporre una cinquantina di classi in più. Una risposta definitiva, a questo come ad altri problemi, potrebbe arrivare con l'introduzione dell'autonomia gestionale delle scuole». Gli insegnanti del coordinamento a difesa del tempo pieno chiedono innanzitutto la modifica della legge del '90 e propongono, per superare l'attuale difficoltà, di recuperare le classi mancanti a Milano dalle province in cui il limite non è stato raggiunto. «È necessario andare incontro alle legittime richieste dell'utenza - afferma Pippo Frisone della Cgil Scuola -. In realtà la richiesta per il tempo pieno è sottovalutata. Molti genitori infatti non lo hanno richiesto perché dissuasi dai direttori didattici».

Proteste anche alla scuola media di via Cipro 2. Una cinquantina di genitori ha manifestato davanti alla scuola chiedendo l'allontanamento della preside, Luciana Ferrarini, accusata di voler far chiudere il plesso scolastico. «Sono accuse infondate - ribatte il capo d'istituto - ho sempre lavorato nell'interesse della scuola e degli alunni».

verrebbero rifiutati dalla mateme di zona perché mancano spazi. È un problema sentito da altri quartieri della città e che si ripropone ciclicamente. L'anno scorso in zona 6 mancavano 270 posti negli asili, che in parte poi sono stati trovati - spiega Simona Azzariti, mamma di due bambini e componente del consiglio di scuola di via



Un momento della manifestazione per il tempo pieno davanti al Provveditorato

De Bellis

Asili troppo stretti Daverio sotto tiro

«Facciamo la festa a Daverio». Il coordinamento dei genitori di zona Fiera toma all'attacco per chiedere all'assessore all'educazione di trovare posti negli asili di quartiere. Domani genitori e bambini si ritrovano davanti a Palazzo Marino per sollecitare l'intervento del consiglio comunale. Sarebbero 184 i bambini che l'anno prossimo

verrebbero rifiutati dalla mateme di zona perché mancano spazi. È un problema sentito da altri quartieri della città e che si ripropone ciclicamente. L'anno scorso in zona 6 mancavano 270 posti negli asili, che in parte poi sono stati trovati - spiega Simona Azzariti, mamma di due bambini e componente del consiglio di scuola di via

Mantegna -. Ma il problema si ripete anche per il prossimo anno scolastico. In esubero sono 184 bimbi. Promesse ne abbiamo ricevute, purtroppo sono state poi smentite nei fatti. Il coordinamento dei genitori ha anche indicato spazi disponibili nel quartiere. Ad esempio c'è il plesso di via Dolci, che accoglie le scuole elementari e medie, con numerose aule libere. Oppure la scuola di via Mantegna, un unico stabile che ospita un asilo e una scuola elementare. «Un'intera ala delle elementari è vuota da anni - afferma Azzariti - basterebbe aprire una porta nel muro e si avrebbero a disposizione tutte le aule che si

vuole». Ma, dicono al coordinamento di quartiere dei genitori, per Palazzo Marino i cittadini-bambini è come se non esistessero. «L'anno scorso al Settore educazione ci avevano assicurato che nel settembre di quest'anno la scuola di via Dolci avrebbe ospitato anche le mateme - continua la signora - probabilmente speravano che, passato un anno, ci fossimo dimenticati delle promesse. E infatti in un recente incontro sono usciti dicendo che via Dolci apre nel '97. Non è la prima volta che andiamo a protestare davanti al Comune. Finché non ci danno le aule noi continuamo».

□ F.Sa.

OGGI

FARMACIE DI TURNO
Diurne (8.30-21): via Spadari, 13; piazza Cavour, 5; viale Monte Nero, 59; via Melchiorre Gioia, 135; via Angeloni, 33; via S. Gilce-rio, 6; via Lessona, 44 (ang. via Gazzoletti, 3); corso Colombo, 6; via Meda, 37; viale Omero (ang. via Barabino, 8); via Vitruvio, 35; viale Monza, 245; via dei Transiti, 1 (ang. via Padova); via Pacini, 72; piazzale Gorini, 14; corso Indipendenza, 14 (ang. via Mameli); corso Vercelli, 5; piazza Fratini (ang. via Barzilai, 1); via Civitali, 41; via Paolo Sarpi, 46 (ang. via S. Agostino, 1); piazza Suparich, 4.
Notturne (21-8.30): piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (galleria carrozze); piazza Duomo (galleria via Orefici); corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Lauria, 22).
Guardia medica 24 ore: tel. 34567.

PDS
Milano - UdB Bassi/Sala, ore 15.30, attivo degli iscritti su elezioni con Nuccio Pellicano dell'esecutivo cittadino.

Comarado - Festa dell'Unità dal 9 al 19 maggio.

Lunedì 13 maggio - Presso la federazione Pds di Milano alle 17.30 attivazione provinciale della scuola. Odi: la politica scolastica del governo dell'Ulivo; le politiche scolastiche di Comune e Provincia.

Sottoscrizione a premi - numeri estratti: 1° premio n. 142.915, 2° premio n. 54.177, 3° premio n. 25.982, 4° premio n. 149.141, 5° premio n. 27.965, 6° premio n. 103.273, 7° premio n. 32.740, 8° premio n. 77.936, 9° premio n. 89.898, 10° premio n. 159.654, 11° premio n. 105.644, 12° premio n. 47.958, 13° premio n. 8.138, 14° premio n. 27.161, 15° premio n. 108.839, 16° premio n. 48.915, 17° premio n. 142.907, 18° premio n. 47.169, 19° premio n. 111.081, 20° premio n. 41.081.

Numeri estratti presso la federazione del Pds del Lodigiano, della sottoscrizione «Sostieni il Pds a sostegno della campagna elettorale appena svolta»: 1° premio n. 3862 video camera Sony; 2° premio n. 6710 cellulare Motorola Micro-tac II; 3° premio n. 5617 stirella 720 prof; 4° premio n. 801 bistecchiera antiaderente 8 pz; 6° premio n. 5901 tostiera Girmi; 7° premio n. 5965 servizio Piatti 19 pz; 8° premio n. 8084 asciugacapelli

MILANO insieme

Con il Patrocinio del
COMUNE DI MILANO



La Sagra del Pesce

PALAPORTELLLO

VIA SCARAMPO - ZONA FIERA

DAL 9 AL 12 MAGGIO

Ingresso da via Serra e via Traiano - Tel. 32.70.338

**Pesce a volontà
50 quintali di pesce
Pesce e vino L. 12.000**